

N. 88862/9117 di Rep.
DONAZIONE E ACCETTAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2000 (duemila) il giorno 6 (sei) giugno.

In Milano, Via Marino n°7, nei locali del Settore Cultura e Spettacolo.

Avanti a me, Dr. Ulderico Brambilla, Notaio residente in Milano ed iscritto nel locale Collegio Notarile Distrettuale, personalmente certo dell'identità personale dei Componenti, alla presenza dei testimoni, a me noti ed idonei Signori:

Dr. GIANFRANCO CAPPELLOZZA, nato a Corbola il 2 febbraio 1943 e residente a Milano, Viale Carlo Troja n.8/A, funzionario;

CINZIA FERRI, nata a Milano il 19 aprile 1950 e residente a Milano, Viale Suzzani n°285, impiegata.

Personalmente si sono costituiti i Signori :

Dr. ALESSANDRA MOTTOLA MOLFINO, nata a Roma il 24 aprile 1939 e domiciliata per la carica in Milano, Via Marino n°7, nella sua qualità di Direttore del Settore Cultura, Musei e Mostre del Comune di Milano ed in rappresentanza dello stesso Comune, munita degli opportuni poteri, C.F. 01199250158, che agisce in forza della delibera della Giunta Comunale del 14.3.2000 N.693/2000 che per copia conforme si allega al presente atto sotto "A";

Signor ANTONIO MONZINO, nato a Milano il 16 novembre 1938, imprenditore, che interviene nella sua qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della De Musica - Fondazione Antonio Monzino con sede in Milano Via Larga n. 16 CF. 97243170152, autorizzato con verbale di

REGISTRATO di
ATTI PUB
Il 15.6.00
N. 23532
Esatte L. 9.00
di cui L.
IL DIRETTO
Firmato *daf*

consiglio in data 3-2-2000 che per estratto in mia autentica in data odierna n. 88861 di repertorio si allega B.

I quali convengono e stipulano quanto segue:

Il signor Antonio Monzino in rappresentanza della De Musica – Fondazione Antonio Monzino dona in via spontanea ed irrevocabile al COMUNE DI MILANO che, come sopra rappresentato, con grato animo accetta ed acquista

NOMINATIVAMENTE

79 strumenti musicali e materiale didattico per il Museo degli Strumenti Musicali, il tutto meglio descritto nell'allegato "A da me Notaio letto ai comparenti, dove sono elencate le condizioni apposte alla presente donazione.

Il valore della donazione è di L.774.200.000.= (lire settecentosettantaquattromilioniduecentomila) per gli strumenti musicali e di L.800.000.= per il materiale didattico.

Sono autorizzate le formalità dipendenti dal presente atto.

Si richiede l'applicazione dell'esenzione dell'imposta di donazione ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 26 ottobre 1972 N.637 ora D.L.31 ottobre 1990 N.346 in quanto trattasi di donazione effettuata a favore del Comune di Milano, avente finalità esclusiva di educazione, istruzione e, comunque, finalità di pubblica utilità.

Del che ho eretto questo atto da me letto con l'allegato, A presenti i testi, ai Comparenti, che lo approvano e lo sottoscrivono con i testi stessi e me Notaio dispensandomi dalla lettura dell'allegato B.

Consta di tre fogli scritti con mezzo meccanico a norma di legge da persona



di mia fiducia e completati a mano da me notaio per due facciate e undici righe.

Alessandra Mottola Molfino

Antonio Monzino

Gianfranco Cappellozza teste

Cinzia Ferri teste

Dr. Ulderico Brambilla



all A al m. 88862/9117 di rep.

143/00034

COPIA PER USO AMMINISTRATIVO

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI
SETT. CULTURA MUSEI E MOSTRE

PROT.GEN. 262.070/2000

N.REG.DEL. 693

GIUNTA COMUNALE - SEDUTA DEL 14.03.2000

- OGGETTO -

Accettazione della donazione modale, consistente in n. 79
strumenti musicali e materiale didattico, offerta da De Mu-
sica - Fondazione Antonio Monzino al Museo degli strumenti
musicali.

SONO PRESENTI:

GABRIELE ALBERTINI SINDACO

GLI ASSESSORI:

DE CORATO, CARRUBBA, DEL DEBBIO, GOGGI, LUPI, MAGRI, MARTELLA, PORTA,
SIRCHIA, TESTORI, VERRI, ZAMPAGLIONE.

PARTECIPA IL SEGRETARIO GENERALE

GIUSEPPE ALBANESE

CON VOTAZIONE UNANIME

RIF.INT.: 07500262

PAG. 1

PROT. GEN.



LA GIUNTA MUNICIPALE

- visto l'articolo 35 della legge 8.6.90 n.142;
- visto l'art. 43 del vigente Statuto del Comune di Milano;
- visto l'art. 13 della legge 15.5.97 n. 127;
- vista la relazione predisposta dal Settore Cultura Musei e Mostre ed accogliendone le conclusioni.

D e l i b e r a

- 1) di accettare la donazione modale, consistente in n.79 strumenti musicali e nel materiale didattico, di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente deliberazione, offerta da De Musica - Fondazione Antonio Monzino al Museo degli Strumenti Musicali;
- 2) di dare atto che i beni oggetto di donazione saranno inventariati;
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990 n. 142, il Direttore del Settore Cultura Musei e Mostre, il Ragioniere Generale hanno espresso i pareri di rispettiva competenza, che si allegano alla presente deliberazione quali parti integranti;
- 4) di dare atto che è stato, altresì, espresso il parere del Segretario Generale che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

RELAZIONE

GM-R

On.le Giunta Municipale,

la De Musica - Fondazione Antonio Monzino, con missiva 9.2.2000 a firma del suo Presidente, esprime l'intenzione di donare al Museo degli Strumenti Musicali i n. 79 strumenti musicali ed il materiale didattico di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e dei quali è proprietaria.

La donazione ha un valore complessivo di mercato di circa £. 775 milioni: £. 774.200.000 per gli strumenti musicali più £. 800.000 per il materiale didattico.

Il gesto munifico viene avanzato per concretizzare la volontà del Sig. Antonio Monzino sr. di dare a tutti, e specialmente alle giovani generazioni, l'opportunità di ammirare ciò che l'impegno umano può costruire applicando il sapere; e per richiamare inoltre alla memoria un'arte così fiorente nella Milano dell'Ottocento e primi Novecento.

La Collezione - percorso di vista e di impegno - testimonia lo stato di civiltà raggiunto attraverso la manualità di valenti artisti a rappresentanza della produzione lombarda di strumenti a pizzico ed ad arco dal 1750 al 1930; di modo che possa essere di stimolo alle future generazioni e dunque favorire l'interesse e la ripresa del lavoro artigianale.

La donazione soggiace alle seguenti condizioni:

- esposizione permanente in apposite teche in un settore dedicato specificatamente ad ospitare la medesima, per quanto concerne n. 23 opere;
- esposizione permanente in altra sala del Museo integrandole con le opere già possedute nel rispetto della tipologia, cronologia e fabbricazione e riportando comunque in didascalia la donazione di provenienza, per quanto attiene a n. 14 opere.
- esposizione a rotazione, purché la presenza in esposizione non sia inferiore all'anno solare, per quanto consta a n. 42 opere.

Come da specifica e condizione espositiva di ogni singola opera risultanti dall'elenco allegato.

PROT.GEN 262.070/2000

3

RI 346/2000
CAPP/cf

Inoltre:

- il Museo dovrà porre la stessa cura riservata al patrimonio strumentale nella conservazione degli strumenti donati, che verranno esposti in buone condizioni e senza parti mancanti, compatibilmente con lo stato di conservazione con cui saranno consegnati e comunque nel più breve tempo possibile;

- nel settore dedicato al dono dovranno essere predisposti pannelli esplicativi sulla storia dell'attività professionale e sociale della Famiglia Monzino ed uno spazio didattico con attrezzature, forme e dotazioni di laboratorio, descritte nell'accluso elenco, significative dell'attività liutaria svolta nei laboratori della Casa Monzino;

- si potranno tenere mostre itineranti e l'utilizzo degli strumenti nelle forme opportune, da parte di giovani concertisti che ne facciano richiesta.

L'Istituto beneficiario si trova nella condizione di poter onorare le clausole descritte, per cui le stesse sono da accettare.

La Direzione delle Civiche Raccolte d'Arte Applicata e Incisioni ha espresso parere favorevole all'accettazione della donazione in quanto l'acquisizione della medesima, per il numero e l'importanza dei pezzi, porterebbe la Raccolta di Strumenti Musicali esistente presso il Museo ad essere una delle più importanti in Europa.

La presente deliberazione non comporta spesa perché l'atto pubblico di donazione ed accettazione sarà rogato consenziente l'offerente, dal Segretario Generale di quest'Ente Locale.

Tutto ciò premesso, si invita codesta on.le Giunta a adottare conforme provvedimento.

L'ASSESSORE
(Dr. Salvatore Garrubba)

IL DIRETTORE DEL SETTORE CULTURA
MUSEI E MOSTRE
(Dr.ssa Alessandra Mottola Molfino)

PROT.GEN 262.070/2000

4

RI.346/2000
CAPP/cf